



NEWSLETTER LAVORO 02 – 2015

Normativa lavoro

- 1. Jobs Act: approvazione decreto contratto tutele crescenti e novità in via di approvazione**
- 2. Stabilizzazione "bonus 80 EUR"**
- 3. Aumento aliquota per i co.co.co. e co.co.pro. pensionati iscritti alla gestione separata**
- 4. Decreto semplificazioni**

Contratti collettivi

- 1. CCNL Dirigenti industria**
- 2. CCNL Lavoro Domestico**
- 3. Agenti ENASARCO, nuovi importi e aliquote in vigore dal 1° Gennaio 2015**

Normativa lavoro

1. Jobs Act: approvazione decreto contratto tutele crescenti e altre novità in arrivo

Si allegano alla presente le slides dell' Incontro sul JOBS ACT organizzato dallo Studio il 24 Febbraio 2015 contenenti tutte le novità di inizio anno.

2. Stabilizzazione "bonus 80 EUR"

La legge di stabilità 2015 ha stabilizzato anche per l'anno in corso il bonus fiscale di 80 Eur mensili per i dipendenti.

Anche quest'anno il bonus deve essere erogato in automatico a tutti i lavoratori in forza salvo che gli stessi non vi rinuncino e/o non comunichino altri redditi che potrebbero ridurne l'importo da percepire.

Si allega alla presente una nota informativa e un *fac-simile* da far sottoscrivere ai lavoratori che intendessero rinunciare o comunicare ulteriori redditi.

3. Aumento aliquota per i co.co.co. e co.co.pro. pensionati iscritti alla gestione separata

Dal 2015 i contributi da versare alla gestione separata INPS prevedono tre diverse fattispecie alle quali corrispondono tre diverse aliquote contributive:

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

- *Soggetti iscritti anche ad altre forme di contribuzione obbligatoria*: per i titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa l'aliquota contributiva per il 2014 sale al 23,5% (nel 2014 era il 22%);
- *Soggetti iscritti soltanto alla gestione separata INPS non titolari di partita IVA*: per i co.co.pro. non iscritti ad altra forma contributiva è scattato dell'aumento dell'aliquota contributiva al 30,72% (rispetto al 28,72% del 2014).
- *Soggetti iscritti soltanto alla gestione separata INPS titolari di partita IVA*: non sono stati previsti aumenti di aliquota, quindi per il 2015 i contributi da versare saranno calcolati sull'aliquota del 27,72% dei loro compensi lordi;

4. Decreto semplificazioni

A seguito dell'entrata in vigore il Decreto Legislativo n. 175 del 21 novembre 2014, così detto "decreto semplificazioni fiscali", si segnalano le seguenti importanti novità riguardanti il mondo del lavoro.

CERTIFICAZIONE UNICA DEI REDDITI 2015

Tra le novità riguardanti il mondo del rapporto di lavoro segnaliamo in particolare:

- Viene fissato al 7 marzo di ogni anno il termine entro il quale i sostituti d'imposta dovranno trasmettere all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai CUD.
- In caso di mancata, tardiva o errata trasmissione si applica una sanzione di 100 euro. La sanzione non si applica se, nell'ipotesi di errata trasmissione, il sostituto provvede ad inviare la certificazione unica corretta entro 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione (7 marzo).
- Al fine di uniformare le disposizioni in materia di addizionali regionale e comunale è stato previsto che l'addizionale regionale debba essere versata alla regione in cui il contribuente ha il domicilio fiscale al 1° gennaio e non più al 31 dicembre dell'anno in cui l'addizionale stessa si riferisce.

Il modello CU 2015, che si inserisce nel percorso che porterà alla definizione della dichiarazione precompilata, contiene un flusso di informazioni che i sostituti d'imposta dovranno trasmettere esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite intermediari abilitati, all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2015.

Ai lavoratori, invece, il CU dovrà essere rilasciato entro il 28 febbraio.

Nella nuova Certificazione Unica dovranno essere inseriti anche:

- i dati riguardanti il coniuge, i figli e gli altri familiari a carico del lavoratore per i quali sono state riconosciute le detrazioni per carichi di famiglia;
- la sezione dedicata alla gestione del bonus IRPEF di 80 euro in busta paga;
- il campo per il contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici erogati da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie e sui vitalizi previsti per coloro che hanno ricoperto funzioni pubbliche elettive erogati dagli organi costituzionali, dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano;
- il prospetto con i dati fiscali di chi ha percepito redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi (a cura del commercialista)

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

In caso di mancata, tardiva o errata trasmissione si applica una sanzione di 100 euro per ogni dichiarazione omessa. La sanzione non si applica se, nell'ipotesi di errata trasmissione, il sostituto provvede ad inviare la certificazione unica corretta entro 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione (7 marzo).

ADDIZIONALI REGIONALI

Al fine di uniformare le disposizioni in materia di addizionali regionale e comunale è stato previsto che l'addizionale regionale debba essere versata alla regione in cui il contribuente ha il domicilio fiscale al 1° gennaio e non più al 31 dicembre dell'anno in cui l'addizionale stessa si riferisce.

Contratti collettivi

1. CCNL Dirigenti industria

In data 30 dicembre 2014 è stato sottoscritto, tra Confindustria e Federmanager, l'accordo per il rinnovo del CCNL dirigenti scaduto il 31 dicembre 2014.

Trattamento minimo complessivo di garanzia

Il "trattamento minimo complessivo di garanzia" TMCG da assumere come parametro al 31 dicembre 2015, a valere dall'anno 2015 per i dirigenti assunti o nominati dal 1° gennaio 2015 e per tutti i dirigenti che, a tale data, abbiano un'anzianità di servizio nella qualifica e nell'azienda pari o inferiore ai dodici mesi, è pari a 66.000 euro.

Per i dirigenti che abbiano maturato nell'azienda, con la qualifica di dirigente, una anzianità superiore ai dodici mesi alla data del 1° gennaio 2015, il parametro di TMCG, a valere dall'anno 2015, sarà determinato aumentando il precedente TMCG di 63.000 euro di 236,1111 euro per ogni mese di anzianità di servizio, nell'azienda e con la qualifica di dirigente, maturata alla già indicata data del 1° gennaio 2015.

Per i dirigenti con almeno 6 anni di anzianità al 1° gennaio del 2015, il TMCG così determinato, non può superare l'importo di 80.000 euro.

TABELLA ESEMPLIFICATIVA

DIRIGENTE DAL	TMCG BASE	INCREMENTO	TMCG 2015
01/01/2014	63.000,00	3.000,00	66.000,00
01/01/2013	63.000,00	5.666,67	68.666,67
01/01/2012	63.000,00	8.500,00	71.500,00
01/01/2011	63.000,00	11.333,33	74.333,33
01/01/2010	63.000,00	14.166,67	77.166,67
01/01/2009	63.000,00	17.000,00	80.000,00
ANTE 01/2009	80.000,00	-	80.000,00

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

Ai fini del confronto tra il TMCG e il trattamento annuo lordo riconosciuto al dirigente si prendono in considerazione:

- Il minimo contrattuale complessivo dell'importo ex meccanismo di variazione automatica;
- L'importo ex elemento di maggiorazione;
- Gli aumenti di anzianità;
- I superminimi e/o sovraminimi e/o assegni ad personam, nonché tutti gli elementi della retribuzione mensile, anche in natura corrisposti in forma continuativa o no, ad eccezione dei compensi di importo variabile collegati ad indici o risultati (MBO) concordati individualmente o collettivamente, delle gratifiche una tantum, nonché dell'importo aggiuntivo per rimborso spese non documentabili.

Il confronto fra il trattamento economico annuo lordo, ed il "trattamento minimo complessivo di garanzia", deve essere effettuato entro il 31 dicembre di ogni anno. Eventuali differenze saranno attribuite al dirigente fino a concorrenza con il livello di trattamento minimo complessivo di garanzia, attraverso la corresponsione di un importo una tantum da erogare a titolo di "adeguamento al trattamento minimo complessivo di garanzia", con la retribuzione afferente il mese di dicembre. Tale importo sarà considerato utile ai fini del trattamento di fine rapporto.

Inoltre, a partire dal mese di gennaio dell'anno successivo, il trattamento economico annuo del dirigente, suddiviso per il numero delle mensilità normalmente spettanti, sarà incrementato dell'importo mensile necessario ad assicurare, su base annua, il conseguimento del trattamento minimo complessivo di garanzia.

Scatti di anzianità

Per la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro 2015/2018, al dirigente già in servizio alla data del 24 novembre 2004 e che non abbia già maturato il numero massimo di dieci aumenti di anzianità, continuerà ad essere corrisposto un importo mensile lordo in cifra fissa pari a 129,11 euro al compimento di ciascun biennio di anzianità di servizio con effetto dal primo giorno del mese successivo al biennio stesso.

Il numero di aumenti di anzianità totali maturabili non può superare il numero massimo di dieci.

Gli importi spettanti a titolo di aumenti di anzianità, possono essere assorbiti da aumenti economici strutturali riconosciuti al dirigente in sede aziendale a partire dal 1° gennaio 2009.

MBO

La nuova disciplina dell'MBO prevede che, qualora il trattamento economico annuo lordo del dirigente sia pari al TMCG, le aziende dovranno adottare sistemi di retribuzione variabile. Tale disposizione non si applica se il trattamento economico annuo lordo del dirigente sia superiore al TMCG di riferimento.

Trasferte e missioni

L'importo aggiuntivo per rimborso spese non documentabili da corrispondere al dirigente in caso di trasferte non inferiore a 12 ore nell'arco temporale di 24 ore dalla partenza, viene elevato da 80,00 ad 85 euro.

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

Preavviso

Il termini di preavviso in caso di licenziamento vengono così modificati:

- a) mesi 6 di preavviso per i dirigenti fino a sei anni di anzianità aziendale;
- b) mesi 8 di preavviso per i dirigenti fino a dieci anni di anzianità aziendale;
- c) mesi 10 di preavviso per i dirigenti fino a quindici anni di anzianità aziendale;
- d) mesi 12 di preavviso per i dirigenti oltre quindici anni di anzianità aziendale.

Indennità supplementari in caso di licenziamento

Indennità supplementare delle spettanze contrattuali di fine lavoro, omnicomprensiva, nel rispetto di:

- a) fino a due anni di anzianità aziendale due mensilità pari al corrispettivo del preavviso;
- b) oltre a due e sino a sei anni di anzianità aziendale, da 4 a 8 mensilità pari al corrispettivo del preavviso;
- c) oltre i sei e sino a dieci anni di anzianità aziendale, da 8 a 12 mensilità pari al corrispettivo del preavviso;
- d) oltre i dieci e sino a quindici anni di anzianità aziendale, da 12 a 18 mensilità pari al corrispettivo del preavviso;
- e) oltre quindici anni di anzianità aziendale, da 18 a 24 mensilità pari al corrispettivo del preavviso.

Accordo Fasi

A far data dal 1° gennaio 2015 si applicano le quote contributive previste dalla seguente tabella:

CONTRIBUTO	Importi annuali Fasi
Art. F contributo c/azienda per dirigenti iscritti	€ 1.872,00
Art. G contributo c/azienda per forza aziendale	€ 1.272,00
Art. H contributo c/azienda per pens. post 1987	€ 1.152,00
Art. H contributo c/azienda per pens. ante 1988	€ 1.044,00
Art. H contributo c/dirigente	€ 960,00

Sempre dal 1° gennaio 2015, il Fondo non rimborserà l'IVA sulle prestazioni sanitarie cui si applica.

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

2. CCNL Lavoro Domestico - Accordo 02/02/2015

Il 2 febbraio 2015 si è riunita, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Commissione Nazionale costituita dalle Parti FIDALDO, DOMINA, FEDERCOLF, FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS-UIL, per stipulare il Verbale di Accordo per la determinazione dei nuovi minimi retributivi derivanti dalla variazione del costo della vita.

Qui di seguito i minimi retributivi previsti per il 2015.

TABELLE MINIMI RETRIBUTIVI 2015

Livelli	Tabella A		Tabella B	Tabella C	Tabella D		Tabella E	Tabella G
	Lavoratori conviventi		Lavoratori di cui art. 15, 2° comma	Lavoratori non conviventi	Assistenza notturna		Presenza notturna	copertura giorni di riposo*
	Valori mensili	Indennità	Valori mensili	Valori orari	Valori mensili		Valori mensili	Valori orari
					Autosufficiente	Non autosufficiente		
Liv. unico							651,27	
A	620,25	-	-	4,51	-	-		-
AS	733,03	-	-	5,32	-	-		-
B	789,41	-	563,87	5,64	-	-		-
BS	845,8	-	592,06	5,98	972,67	-		-
C	902,2	-	654,07	6,31	-	-		-
CS	958,58	-	-	6,64	-	1.102,36		7,15
D	1127,73	166,76	-	7,67	-	-		-
DS	1.184,12	166,76	-	8,00	-	1.361,76		8,62

* Assistenza a persone non autosufficienti con prestazioni limitate alla copertura dei giorni di riposo dei lavoratori titolari

Tabella F			
Indennità (valori giornalieri)			Totale indennità vitto e alloggio
Pranzo e/o colazione	Cena	Alloggio	
1,9	1,9	1,64	5,44

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

CONTRIBUTI LAVORATORI DOMESTICI 2015

LAVORATORI ITALIANI E STRANIERI a tempo Indeterminato					
RETRIBUZIONE ORARIA		IMPORTO CONTRIBUTO ORARIO			
Effettiva	Convenzionale	Quota CUAFF		Senza quota CUAFF	
		Totale	Lavoratore	Totale	Lavoratore
fino a € 7,88	6,97	1,39	0,35	1,40	0,35
oltre € 7,88 e fino a € 9,59	7,88	1,57	0,39	1,58	0,40
oltre a € 9,59	9,59	1,91	0,48	1,93	0,48
Orario di lavoro superiore a 24 ore settimanali	5,07	1,01	0,25	1,02	0,25

LAVORATORI ITALIANI E STRANIERI a tempo Determinato					
RETRIBUZIONE ORARIA		IMPORTO CONTRIBUTO ORARIO			
Effettiva	Convenzionale	Quota CUAFF		Senza quota CUAFF	
		Totale	Lavoratore	Totale	Lavoratore
fino a € 7,88	6,97	1,49	0,35	1,50	0,35
oltre € 7,88 e fino a € 9,59	7,88	1,68	0,39	1,69	0,40
oltre a € 9,59	9,59	2,05	0,48	2,06	0,48
Orario di lavoro superiore a 24 ore settimanali	5,07	1,08	0,25	1,09	0,25

Il contributo CUAFF (Cassa Unica Assegni Familiari) non è dovuto solo nel caso di rapporto fra coniugi (ammesso soltanto se il datore di lavoro coniuge è titolare di indennità di accompagnamento) e tra parenti o affini entro il terzo grado conviventi, ove riconosciuto ai sensi di legge (art. 1 del DPR 31 dicembre 1971, n. 1403).

3. Agenti ENASARCO, nuovi importi e aliquote in vigore dal 1° Gennaio 2015

Massimali provvigionali e minimali contributivi

All'incremento dei massimali si è giunti attraverso il seguente regime transitorio di elevazione graduale. I massimali provvigionali ed i minimali contributivi sono rivalutati ogni anno secondo l'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Per i massimali provvigionali la rivalutazione decorre dall'anno 2016.

Tipologia del rapporto di agenzia	Anno di decorrenza e massimali provvigionali			
	2012	2013	2014	2015
monomandatario	€ 30.000,00	€ 32.500,00	€ 35.000,00	€ 37.500,00
plurimandatario	€ 20.000,00	€ 22.000,00	€ 23.000,00	€ 25.000,00

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

Contributo previdenziale obbligatorio

Il contributo previdenziale obbligatorio da calcolarsi su tutte le somme dovute all'agente a qualsiasi titolo in pendenza di rapporto (anche se non ancora liquidate) verrà determinato come di seguito:

	Anno di decorrenza e aliquota contributiva							
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
aliquota contributiva	13,75%	14,20%	14,65%	15,10%	15,55%	16,00%	16,50%	17,00%
aliquota previdenza	12,50%	12,50%	12,50%	12,50%	12,55%	13,00%	13,50%	14,00%
aliquota previdenza a titolo di solidarietà	1,25%	1,70%	2,15%	2,60%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%

Contributo agenti operanti in forma di società di capitali

Il preponente che si avvalga di agenti che svolgono la loro attività in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata è tenuto al pagamento di un contributo determinato come segue:

Importi provvigionali annui	Aliquota regolamento 2004	Anno di decorrenza e aliquota contributiva				
		2012	2013	2014	2015	2016
Fino a € 13.000.000,00	2,00%	2,40%	2,80%	3,20%	3,60%	4,00%
Da € 13.000.000,01 a € 20.000.000,00	1,00%	1,20%	1,40%	1,60%	1,80%	2,00%
Da € 20.000.000,01 a € 26.000.000,00	0,50%	0,60%	0,70%	0,80%	0,90%	1,00%
Oltre € 26.000.000,00	0,10%	0,15%	0,20%	0,30%	0,40%	0,50%